



Imprimi.
Convenz. La città di nuda ricopone per ceder' le sue ragioni
L'ospedale di S. Bartolomeo di san Bartolomeo a' S. le uorra' suoi dua mila d'oro
in denari d'anti, quali si debbaro spassar' avanti
La detta città.

Si habbia l'abolitione d'ogni censura e scomunica
nella qual possessione esser in certi sorte pallata d'ordini
delli beni di san Bartolomeo colla remissione d' i frutti preli,
e dispendati, e promissa uenduta, e spuntata et i qual
si ueglia modo descritto e dispensata.

Si de tutti beni stabili comprati dell' uitate di detto
ospedale restino alla città, qual sono san' Melino
in uol' fornara, et uno casa presso al posto di
stefano, et altri de S. ro uassero.

Si de li p'ni leggi d'ha detto ospedale, molti luoghi
di pigliar' labro, con lo faculta loro, che li causano
de p' tempo uerrano, occorrendo il caso, e pe
ualendo di d'oti p'ni leggi. La metà delle robe
delli sepri resti alla città quale debbi' s'ipon
sar' co li p'ni della nra terra, l'altra resti
al commendatario.

Archivio Storico
Comune di San Gemini (TR)
Reg. C. 39, c. 489 v.